

Consiglio comunale del 28 gennaio 2021

(in videoconferenza)

PRESIDENTE

(istruzioni per la modalità in videoconferenza)

Prego il Segretario dott. A. Pisacane, di procedere con l'appello degli assessori e dei consiglieri.

SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 17

Gli Assessori

PIGNATARI Sara	presente
----------------	----------

PRESIDENTE

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri Fabbri, Bonazzi , Liverani.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Ho due comunicazioni, una di genere più celebrativo dalla quale comincio.

Sapete benissimo che nella giornata di ieri, 27 gennaio, si è ricordato con diverse iniziative a livello nazionale e internazionale la Giornata della Memoria, è una data storica che a livello internazionalizzazione ha una programmazione fondamentale, il 27 gennaio ricorre la Giornata della Memoria perché è il 27 gennaio che si aprirono i cancelli del campo di concentramento e di detenzione di Auschwitz e Birchenau.

E' una data impressa nella memoria storica del mondo intero, non solo di una comunità, come può essere il popolo ebraico, che sicuramente più di tutti ha pagato per numero di vite con l'olocausto, ma ha riguardato l'intero mondo, perché sapete benissimo che in quei campi erano rinchiusi oppositori politici, erano rinchiusi minoranze etniche, erano rinchiusi omosessuali, erano rinchiusi persone di etnia rom, disabili, tantissime sfaccettature diverse dell'essere umano.

Il 27 gennaio è stata scelta come data dalle Nazioni Unite nel 2005, ma vi volevo ricordare che l' Italia quella volta arrivò prima, nel senso che questa Giornata in Italia esiste, grazie alla nostra Repubblica, già a partire dal 2000, perché è stata proprio l' Italia che prima di tutti aveva deciso di votare, con una legge speciale in Parlamento, che il 27 gennaio sarebbe stata la Giornata della Memoria, poi con una risoluzione importante del ONU nel 2005, questa risoluzione ha fatto sì che la Giornata della Memoria venisse presa come data fondamentale non solo dall' Italia, ma da tutti i Paesi non solo quelli interessati particolarmente da quel momento storico che è stato il nazifascismo, ma in generale da altri Paesi del mondo.

Quindi ritenevo importante ricordarlo in questa sede anche in vista ,e mi spiace dirlo, di alcuni eventi che sono successi in Italia all'interno di un Consiglio comunale.

Quando penso si tratta di questi temi, credo che il colore politico e la appartenenza politica debba essere lasciata da parte, proprio perché è una giornata non di una forza politica che ha vinto su un'altra, ma è la giornata che serve alla politica come strumento per insegnare alle nuove generazioni che quello che è successo in quei campi, in quei momenti, in quegli anni, non dovrebbe essere assolutamente rivissuto e ripetuto.

La Storia ci insegna, dagli errori dovremmo imparare, e uso dovremmo perché purtroppo non è così, perché di campi di detenzione e concentramento ne esistono ancora, e quindi sarebbe bene che questa Giornata negli anni acquisisca sempre più il valore e il compito non solo di ricordarci quello che è stato, ma anche farci imparare che quegli orrori non andrebbero rivissuti e ricreati anche al giorno d'oggi.

Vi ho rubato questo tempo semplicemente per dire che come amministrazione, il Comune di Forlimpopoli da tantissimi anni mette in atto dei progetti che vengono inseriti all'interno di una programmazione che si chiama Dare futuro alla Memoria, di cui il vicesindaco e l'assessore S. Pignatari si occupa in prima persona, e questa sera qui con noi tramite, grazie a Sara e al sindaco M. Garavini, abbiamo invitato anche il nostro sindaco dei ragazzi, da pochissimo eletto, Pietro Ciocca, che ci racconterà con le sue parole anche quello che attraverso le scuole, grazie sempre a questo interessantissimo progetto è stato fatto quest'anno, in un anno purtroppo così insolito e sfortunato, dove le iniziative che avremmo voluto fare, purtroppo hanno dovuto subire delle modifiche.

Do la parola assessore Pignatari e a Pietro.

PIGNATARI

Grazie presidente. Io volevo aggiungere solo una piccolissima cosa rispetto a quello che hai appena detto perché sappiamo perfettamente che la memoria dell'uomo è a breve termine, per cui tutto quello che è stato, seppur non a livello mondiale, si sta ripetendo in tanti piccoli Paesi, in tante parti del mondo, c'è stato in Rwanda, c'è stato Sebrenica, c'è stato il Darfur, la Libia, quindi probabilmente dovremo stare sempre molto attenti a quello che diciamo, e oltre a ricordare e celebrare queste giornate, anche mettere in campo azioni più concrete, che impediscano veramente queste continui episodi di violenza, supremazia, intolleranza.

Noi continuiamo, il Covid ha un po' rimodulato tutte le iniziative che dovevamo fare per Dare futuro alla Memoria, che tutti gli anni si apre come data simbolica proprio il 27 gennaio, e invita al cinema teatro Verdi le III medie, in collaborazione con ANPI, per un momento di condivisione, per un film o uno spettacolo teatrale e un incontro, un dibattito proprio su questo tema.

In più poi cedo la parola a Pietro ,che ci racconta un po' quello che siamo riusciti a fare quest'anno.

Il Comune di Forlimpopoli sostiene il progetto pro memoria Auschwitz, che voi sapete già da quasi 10 anni sosteniamo e consiste nel finanziare dei giovani studenti delle IV superiori, a un percorso di memoria e responsabilità collettiva insieme, che fa della socialità e aggregazione il suo punto fondamentale, il suo punto più centrale in questo percorso di conoscenza, di memoria, di riflessione, e soprattutto di restituzione, quello che si impara si restituisce poi ai coetanei e alla cittadinanza tutta.

Sentire parlare dei ragazzi ha sicuramente un effetto diverso, che non sentire le solite cose, o leggere i soliti libri, ma sentire dei ragazzi che vivono l' esperienza, salgono su un treno, vanno a Cracovia, stanno una settimana e visitano ghetti ebraici, il campo di Auschwitz, il campo di Birchenau. Io stessa ho partecipato al treno della Memoria, dopo tre anni ha partecipato mia figlia, al treno della Memoria, sappiamo perfettamente, abbiamo vissuto con 650 ragazzi questa esperienza che è assolutamente indimenticabile, per questo il Comune di Forlimpopoli sostiene questo progetto.

Quest'anno è stato rimodulato, perché ovviamente il viaggio non era possibile farlo, ma i ragazzi di Deine e del centro Pace di Cesena, hanno rimodulato questo percorso totalmente online e hanno organizzato e realizzato delle visite virtuali, guidate da guide professioniste dentro i campi, le stesse guide che accompagnavano i ragazzi quando andavano a Cracovia, che li accompagneranno in visite in campi di concentramento, nel ghetto ebraico, e quindi riusciranno lo stesso, nonostante tutte le difficoltà del caso, a fare rivivere, seppure da remoto, la stessa esperienza. E quest'anno abbiamo sostenuto 9 ragazzi, che intraprenderanno questo viaggio virtuale nel mondo, nel pro memoria Auschwitz.

Io passo la parola a Pietro, che è molto emozionato, è il nostro sindaco, ma ci racconta una cosa importante, che ha vissuto e che non vede l'ora di raccontarci.

CIOCCA Pietro

Salve a tutti, io sono Pietro Ciocca, il nuovo sindaco dei ragazzi. Vado subito al sodo, dicendo che io vorrei condividere con voi tutte le emozioni che abbiamo sentito, percepito noi ragazzi con l' incontro dei due coniugi Foà che sono due anziani che sono riusciti a fuggire dalla persecuzione dei tedeschi, fortunatamente si sono salvati, non come tanti altri che purtroppo sono deceduti, e questo fa tanto male.

Ci hanno raccontato quello che hanno vissuto, e io leggerò un piccolo pensiero, simile a tanti altri, e tra molti altri, perché ce ne sono veramente tanti simili.

Questo piccolo pensiero riassumerà tutte le emozioni che abbiamo provato noi ragazzi, anche se molti da questo punto di vista ci considerano ancora molto immaturi, ma secondo me noi abbiamo la maturità per capire e comprendere quello che è successo, le emozioni, abbiamo empatia, abbiamo capito le emozioni dei due coniugi Foà, i sentimenti, quello che hanno provato, quello che hanno sofferto nella loro pelle.

Andrò a leggere questo piccolo pensiero, grazie a tutti per la attenzione.

Una storia. Un racconto, una memoria, ci hanno accompagnato in un viaggio indietro nel tempo, sentendo le testimonianze dei signori Foà mi hanno fatto capire che il passato è stato crudele e malvagio, ma pur con tutte le difficoltà sorte, subite dai due coniugi, se la sono cavata alla grande.

Il loro racconto, le loro sensazioni ci hanno dato un messaggio importante: non dimenticare ciò che è successo, per non rifarlo più.

Il futuro lo vivrai, il presente lo stai vivendo, il passato lo hai vissuto e sofferto, ed è obbligatorio ricordare e accompagnare la memoria.

Se io fossi stato in loro non sarei riuscito ad avere la loro stessa forza e mi sarei abbandonato alla paura, che mi avrebbe trafitto il cuore, non voltarti: guarda in faccia il passato e la paura di quei tempi, non fare finta di niente, perché se lo fai, non hai ancora capito niente.

Grazie a tutti per l' attenzione .

(applauso)

PIGNATARI

Qui ci sono tanti altri pensieri, di ragazzi che hanno partecipato alla Giornata, due coniugi disponibilissimi, hanno permesso la registrazione di questo incontro, quindi il materiale sarà a disposizione di tutte le altre classi, perché anche la primaria avendo saputo di questo incontro voleva partecipare, ma non era possibile. Ma riusciremo a condividere le stesse emozioni e il percorso di questi due adorabili ragazzi del '38, che si sono presentati ai ragazzi del 2021.

PRESIDENTE

grazie a Pietro. Non so se Milena voleva aggiungere qualcosa.

SINDACO

Non ho niente da aggiungere perché penso che Pietro abbia espresso benissimo i nostri sentimenti e le nostre emozioni, con la freschezza che contraddistingue i suoi anni.

Quindi ringrazio tantissimo Pietro e i suoi compagni di scuola, di classe, anche l'assessore vicesindaco Pignatari, per seguire sempre questa iniziativa, che ovviamente deve essere sempre da stimolo e riflessione per noi, costantemente.

PRESIDENTE

Grazie al sindaco. Qualcuno dei colleghi consiglieri voleva aggiungere qualcosa? Un pensiero? Prego consigliere Fabbri.

FABBRI

Grazie presidente. Io mi volevo ricollegare ai discorsi che sono stati fatti, soprattutto sulla Memoria, e nella giornata di ieri, un primo pensiero va subito alle vittime e quindi è giusto che la giornata debba essere commemorata in loro ricordo, però secondo me è giusto e vorrei fare una riflessione, prendo a prestito una parola che ha detto Pietro, che mi ha colpito e che è empatia, ed è un sentimento che secondo me al giorno d'oggi manca, e che dovremmo cercare di avere sempre nei confronti degli altri, sia che sia un nostro amico che abbia bisogno di una mano, di un consiglio sia nei confronti di uno sconosciuto, che attraversi il deserto e il mare per provare a ricostruirsi una vita. Prendo a prestito, sempre grazie Pietro, anche un'altra parola che ha detto "non fare finta di niente" perché purtroppo oggi si fa sempre finta di niente, si chiudono gli occhi e si cerca di guardare da un'altra parte, quando secondo me bisogna avere il coraggio di affrontare i problemi e come ha ricordato Sara, anche al giorno d'oggi esistono campi di concentramento. Ne vorrei ricordare uno, che non per importanza ma forse se ne è parlato un po' di più in questi giorni, in Cina, nella regione dello Xinjiang, dove una minoranza etnica, gli uiguri, una minoranza turcofona, in prevalenza musulmana, sono rinchiusi in campi di concentramento, che ricordano appunto quelli orribili della II Guerra mondiale. Le denunce, come ormai testimoniamo inchieste giornalistiche e anche gli stessi rapporti ONU confermano la presenza di questi campi, dove oltre all'incarceramento arbitrario, ai soprusi, alle torture, spesso nei riguardi dei bambini e dei più giovani si pratica l'indottrinamento della cultura cinese, questo per trasformarli in persone culturalmente cinesi, e quindi eliminare completamente una cultura, non solo fisicamente.

Quindi appunto la riflessione è proprio questa, cercare di commemorare, di riflettere, va sempre bene, però a un certo punto bisognerebbe dare un seguito alle parole, per fare sì che non siano solo parole al vento, lasciate lì per un qualche consenso politico, per un politicamente corretto.

La Cina nella regione dello Xinjiang è importante perché ha una posizione strategica, perché è la regione più occidentale, ed è fondamentale per la Cina, per le nuove vie della seta, in cui appunto il nostro governo italiano ha anche recentemente firmato.

Per cui appunto, la riflessione è questa: se questa giornata deve avere un senso, non deve essere solo un senso etico, di riflessione, di commemorazione e riunirci, bisognerebbe secondo me personalmente per non offendere la memoria, dare un seguito alle parole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Fabbri. Consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Stimolato tantissimo veramente dal nostro sindaco Pietro che invito formalmente a candidarsi sindaco per noi, bravo Pietro, fossi stato io così bravo ma adesso, tolto questo che mi fa molto piacere, a parte che penso che il Consiglio comunale dei ragazzi di Forlimpopoli sia una delle cose di cui tutti andiamo fieri e orgogliosi, perché comunque sono una grande prova di cittadinanza attiva, che comincia dai più giovani, ed è veramente una bella cosa.

Per quanto riguarda la Giornata della Memoria, ci sarebbero milioni di parole da dire, per lo meno una per ogni vittima, caduta sia per gli orrori della guerra sia per tutte le questioni di discriminazioni, tra l'altro questa è una serata particolare in cui andiamo anche a discutere di

un impegno che è la approvazione di una carta di impegno che oltre a quella della parità, ne parleremo più tardi, ma che ci da degli impegni concreti.

Milioni di parola si potrebbero tradurre in una sola, che ognuno di noi dovrebbe dire guardando il mondo, che è "scusa", fondamentalmente.

Ora probabilmente quando accadde quelle cose io non ero neanche un'idea dei miei nonni, probabilmente, ma di sicuro devo dire scusa se oggi non facciamo qualcosa perché tutto questo ricominci.

Senza dilungarmi più di tanto, Pietro ha detto una cosa che mi ha colpito tantissimo, tra le tante Pietro, davvero, e perdonami se ti do del tu, ma darti del lei.. mi sembra un po' così.. però quando dici, abbiamo capito, ci credete immaturi, e no, siamo noi che dobbiamo raccontarvelo, siamo noi che abbiamo un impegno ,che dobbiamo raccontarvi le cose, dopo ci che voi ne farete tesoro per il futuro, quello che vorrete, però davvero non .. i ragazzi, gli adolescenti, i ragazzi in età più giovane, noi abbiamo il dovere di raccontarvi tutto quello che è accaduto, in modo che voi possiate crearvi un mondo e lasciare un mondo migliore a chi verrà dopo di voi.

Noi ci stiamo provando, onestamente non credo con ottimi risultati, probabilmente noi abbiamo trovato un mondo migliore e non ne lasceremo uno molto migliore, per mille motivi, ma abbiamo un impegno.

Dare futuro alla memoria è uno strumento che questa amministrazione porta avanti da tanti anni, credo che questa sia una cosa su cui dobbiamo continuare a essere presenti e costanti, veramente è un impegno, anche perché se noi all'epoca non c'eravamo, se oggi non facessimo niente perché questo non riaccada, allora veramente dovremmo scusarci con il capo chino.

Quindi grazie Pietro perché ci siete, siete lì attenti ci ascoltate, e noi dovremmo essere motivati a raccontarvi le cose, perché è nelle vostre mani un futuro migliore, non lasciatelo alle nostre mani, perché probabilmente le nostre generazioni non stanno facendo un buon lavoro in bocca al lupo a voi e più in generale è sempre un ottimo lavoro, non solo nei momenti istituzionali come questo ricordare questa cosa, ma veramente passi come messaggio condiviso da tutti quanti, di qualsiasi colore politico e di qualsiasi idea politica, è una cosa che non possiamo dimenticare.

Io vorrei partecipare al treno della Memoria, me lo riprometto ogni anno, ma avendo visto a 16 anni Mathausen non credo di avere la forza di riprovarlo, davvero tanti complimenti al coraggio e al fegato che hanno questi ragazzi che invece vanno ad affrontare il treno della Memoria.

Continuiamo a fare tutto quello che possiamo per dare questa possibilità ai ragazzi.

Grazie alla amministrazione che ha sempre dimostrato un grande impegno per questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie al collega Liverani, grazie a voi consiglieri per la disponibilità degli interventi, grazie a Pietro per il bellissimo messaggio di speranza, che ha lanciato a noi adulti, cercheremo, e spero che ne faremo tutti tesoro perché a volte riescono a insegnare di più i ragazzi così giovani che adulti navigati con molta esperienza.

Bene, grazie ancora a Pietro per avere partecipato.

(applauso)

Procediamo: la seconda comunicazione è un po' più semplice è di natura esclusivamente tecnica, è un avvicendamento che riguarda il nostro Consiglio comunale, il collega consigliere

Bernardi Alberto ha rassegnato le proprie dimissioni dal gruppo politico con il quale era stato eletto, il gruppo Lega Salvini premier, in seguito alle sue dimissioni quindi si è dimesso dal ruolo di capogruppo del citato gruppo e quindi decade dal ruolo politico che aveva sin qui rivestito, il nuovo capogruppo, dopo che ho colloquiato con i consiglieri, quindi con i colleghi Mancini, Bravetti, Biguzzi del gruppo Lega Salvini premier, il nuovo capogruppo è il consigliere Stefano Mancini, che da subito è stato integrato come nuovo membro in conferenza capigruppo. Lo stato del consigliere A. Bernardi rimane di consigliere comunale di questa assemblea, come indipendente, dopo una verifica degli articoli 9 c. 4 dello statuto e art. 5, c. 3 del regolamento, è previsto che i consiglieri comunali possono liberamente uscire dal gruppo di appartenenza nel quale sono stati eletti, ma per questo regolamento ad oggi non possano formare un nuovo gruppo consiliare, a meno che questo non sia formato da almeno due membri. I gruppi consiliari fatti da un nuovo consigliere sono possibili e fattibili solo se escono dall'esito elettorale, per intenderci come il caso del collega Liverani.

Il collega Bernardi comunque parteciperà, ne ha tutto il diritto, a tutte le commissioni consiliari, comunque è un consigliere comunale di questa assemblea, rimane un consigliere indipendente, orfano diciamo, di un capogruppo politico, perché appunto non può esistere ad oggi un gruppo fatto da un solo consigliere ma rimane a tutti gli effetti un consigliere comunale di fatto esprimerà le proprie posizioni e convinzioni tramite le azioni che sono consentite a ciascun consigliere comunale.

Non so se il collega Bernardi vuole aggiungere qualcosa in particolare.

BERNARDI

Grazie. Innanzitutto questa è stata una scelta personale che ho maturato nel tempo e ho voluto esprimere, prima di tutto ai colleghi della Lega, con la quale ho avuto il piacere di poter lavorare con loro, è una scelta da responsabile, a mio modo di vedere, non confondetemi con i responsabili che sono laggiù, in centro Italia, non ho nulla a che spartire con loro, ma è stata una scelta difficile, ma come dicevo, ben ponderata, che mi ha portato a intraprendere questa strada.

Rimanere in Consiglio comunale è un onore e un privilegio per me, perché mi permette di poter esprimere quella che è il senso di responsabilità e di visione, nei confronti prima di tutto di chi mi ha e ci ha eletto, ma soprattutto anche di presenza costante per quanto possibile sul territorio e quindi non farò altro che continuare a fare quello che ho fatto fino adesso, cercando di essere sempre attento a quelle che sono le istanze tutto quello che andremo a discutere in questa aula, sarà ancora più motivo di attenzione e di valutazione, di fare delle discussioni che possano sempre portare il bene comune a tutti quanti noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Direi di procedere con:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti iscritti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 29.12.20, pongo in votazione, con votazione palese i verbali dal n. 59 al n. 63, della seduta 29.12.20:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

(istruzioni per migliorare l' audio)

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: sostituzione componente delle commissioni consiliari I, II, III.

Questo è un punto che si rifa alla comunicazione che vi ho dato prima, in seguito, preso atto che con lettera acquisita al protocollo generale in data 13.1.21, n. 764. il sig. A. Bernardi è uscito dal gruppo Lega Salvini premier,

Dato atto che in questa sede occorre provvedere alla sostituzione del consigliere A. Bernardi, quale rappresentante del gruppo politico Lega Salvini premier, nelle commissioni I, II, III; sopraelencate,

Sentita la proposta del consigliere S. Mancini, nuovo capogruppo del gruppo Lega Salvini premier, di nominare i seguenti nuovi membri:

commissione I bilancio e Affari istituzionali : S. Mancini

commissione II territorio ecologia : P. Bravetti

commissione III problemi sociali, assistenza sociale e culturale: S. Mancini.

Io porrò in votazione la proposta che raccoglie la sostituzione dei membri nelle tre commissioni consiliari permanenti, nella I seduta utile della I commissione, bisognerà provvedere ad eleggere il presidente di commissione, fino a quel momento ne detiene la carica la vicepresidente che è la consigliera Batani L.

Apro gli interventi, se i consiglieri vogliono intervenire, prego.

RINALDINI

Grazie presidente. Volevo solo precisare che il gruppo di maggioranza si asterrà dalla votazione, perché prendiamo atto e rispettiamo le scelte appunto spiegate dal presidente, non interferendo in alcun modo nelle nomine che avete deciso.

PRESIDENTE

Consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Solo per annunciare la medesima intenzione di voto in quanto è una scelta del gruppo politico, ne prendiamo atto e anche per noi il voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Procediamo con la votazione del punto n. 3 all'Ordine del Giorno: sostituzione componente delle commissioni consiliari I, II, III, con S. Mancini per I e III commissione, P. Bravetti II commissione:

Favorevoli? 3 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 14 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: convenzione ufficio unico di avvocatura, per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa, rappresentanza in giudizio a favore degli enti locali convenzionati - approvazione.

Nella delibera è richiamata una delibera del Consiglio Provinciale del 2016, dove veniva approvato l'ufficio unico di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, Dato atto che il Comune di Forlimpopoli non dispone ad oggi di un ufficio legale e affida a dei professionisti esterni gli incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio, questo ufficio unico di avvocatura, consente, essendo una forma associata, oltre tutto dei notevoli risparmi di spesa, e permette un migliore coordinamento, visto che a questo ufficio di avvocatura fanno parte altri Comuni della nostra Unione e comunque è una convenzione che consente al Comune di Forlimpopoli di affidare la propria rappresentanza, assistenza a un legale esterno se lo ritiene opportuno.

Io passo la parola al sindaco, se vuole aggiungere qualcosa.

SINDACO

Aggiungo solamente che sicuramente per noi è uno strumento molto utile, perché nelle situazioni più immediate, quando c'è bisogno di avere una consulenza legale in cose "più semplici" tra virgolette, è importante avere qualcuno a cui rivolgersi immediatamente, diversamente servono sempre procedure di incarico e selezioni, è sempre più complesso.

Noi non abbiamo ovviamente una figura fissa di avvocato. E' comunque una proposta direi economica, visto che c'è una quota fissa annuale per la adesione e poi si paga eventualmente.. molto bassa, mi pare che siano 500 euro annuali, e poi si paga solo se ci sono contenziosi con degli incarichi, e quindi penso che per noi sia favorevole, in ogni caso per questioni particolarmente complesse, nulla vieta di rivolgersi a un avvocato che stia al di fuori di questa convenzione.

Vi dico anche che praticamente gli altri Comuni hanno aderito a questa convenzione, compresa la Unione dei Comuni. L'ufficio legale della Provincia, che io in realtà conosco da molti anni, è un ufficio molto competente e professionale e vanta nel suo curriculum un numero di cause vinte piuttosto elevato e questa è una cosa che ci conforta, nel caso avessimo bisogno e speriamo che non succeda mai.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Ci sono interventi? Direi di procedere alla votazione del punto n. 4: convenzione all'ufficio di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa, rappresentanza in giudizio a favore degli enti locali convenzionati:

Favorevoli? 13 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: istituzione del canone unico e del canone di concessione dei mercati ai sensi della legge 27.12.19 n. 160, disciplina provvisoria.

La legge 27.12.19 n. 160, dice che a decorrere dal 1.1.21, i Comuni sono tenuti a istituire il canone patrimoniale di concessione autorizzato a esposizione pubblicitaria, in sostituzione della Tosap, della Cosap, della imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone per la installazione dei mezzi pubblicitari. In realtà, considerato l'anno complicato che abbiamo vissuto, la ANCI, associazione italiana Comuni, ha chiesto più volte la proroga alla introduzione nel 2022, però di fatto questa non è avvenuta, per lungo termine. Pertanto è necessario istituire una delibera di natura regolarmente, sicuramente nuova, per sopperire ovviamente alla introduzione di questa nuova tassazione, rilevato appunto che la Tosap, la imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni, sono abrogate con questa norma.

Questa delibera sta a istituire una disciplina transitoria quindi confermando.. per consentire in seguito, per capire se la norma e la tassazione nazionale è confermata, per quest'anno per procedere poi alla regolamentazione della nuova tassazione.

Passo la parola al sindaco se vuole aggiungere qualcosa o ci sono novità sui tempi, ma non credo.

SINDACO

Io non ho novità, è un adempimento che in qualche modo ci mette al riparo da qualsiasi tipo di addebito o contestazione, dal punto di vista di questo tipo di imposte che dobbiamo riscuotere, è legato a questa necessità di traguardare una fase comunque di passaggio, a fronte del fatto che essendo così incerta effettivamente la data ultima di approvazione, essendoci molti ritardi di entrata in vigore della norma, molti ritardi da parte dei Comuni ancora in realtà i regolamenti non sono stati messi a punto, e ci sono pochissimi esempi in Italia. Serve comunque per tutelare la amministrazione comunale sul versante della riscossione delle sue imposte.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da parte dei colleghi consiglieri? Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Viviamo questa delibera come un adempimento, condividendo la speranza che si possa prorogare un pochettino tutto più avanti perché verrebbe da dire che questo non era proprio il momento di andare ad affrontare una cosa di questo genere, diciamo che rinviando la discussione a quando affronteremo il regolamento, e tutto quanto perché forse ci sarà la modalità di interagire e cercare le formule migliori, per il momento votiamo assolutamente favorevolmente, perché è un adempimento che dobbiamo fare, e soprattutto ci mette al riparo, convinti che ci sarà la possibilità su alcune cose, per esempio il suolo pubblico e pubblicità, e tutto, per cercare di venire incontro soprattutto a aziende imprese e quant'altro che in questo momento hanno assolutamente grande bisogno.

Quando ne parlavamo all'interno della capigruppo ci sono alcune cose, come il

raggruppamento di tutta questa tassa, quindi il fatto di doverla pagare a inizio anno, ci sono alcuni argomenti che siamo convinti ci sarà margine per trovare la maniera per venire più incontro possibile a tutte le attività del territorio, fiduciosi di questo andiamo avanti nell'iter normativo, sperando di riuscire a lavorarci nella maniera migliore possibile, in modo da poter dare più respiro possibile alle attività del territorio.

Votiamo favorevolmente, rinviando appunto la discussione a più tardi possibile, mi auguro in modo da avere il tempo di dare a tutti la possibilità di ripartire.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Do la parola al consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Non aggiungo molto, nel senso che sono d'accordo con quanto appena espresso dal consigliere Liverani, la discussione vera e propria è rimandata, in effetti c'è una proroga anche delle tariffe perché è un momento critico, soprattutto per le imprese, qualche attenzione c'è stata, anche se piccola, perché sono state fatte delle esenzioni l'anno precedente, fino al 31.3, per alcune attività per quanto riguarda queste tassazioni, discuteremo in futuro, cercando di capire quale sarà la tassazione, sperando in un futuro migliore.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: istituzione del canone unico e del canone di concessione dei mercati ai sensi della legge 27.12.19 n. 160, disciplina provvisoria:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuti

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: approvazione della Carta europea per la uguaglianza e la parità degli uomini e delle donne nella vita locale.

Questo è un documento che è stato presentato ed è stato portato all'attenzione di numerosi enti locali sia, non solo italiani, ma anche a livello internazionale dalla associazione italiana del Consiglio dei Comuni e regioni d' Europa. In particolare dalla federazione Emilia Romagna.

E' la promozione appunto della adozione a livello locale di un documento con il sostegno della Commissione europea competente per materia, e adottato negli anni da vari Paesi e amministrazioni locali, denominata appunto Carta europea per la uguaglianza e la parità degli uomini e delle donne nella vita locale.

Come avete visto c'è una serie di punti importanti, legati alla approvazione della Carta, quindi non è un semplice documento programmatico, ma è una delibera che pone degli obiettivi importanti.

Passerei la parola alla nostra sindaca, che ci illustra un po' più da vicino la Carta, visto che è una Carta fondamentale, si parla di raggiungere un livello importante di parità di genere, che dobbiamo raggiungere sicuramente a livello universale, ma partendo anche molto dal livello istituzionale e politico, dove sicuramente la presenza degli uomini è sicuramente maggioritaria.

SINDACO

Grazie presidente. Intanto ha usato il termine sindaca, per stare in tema, dopo la approvazione non sfuggi.

Questa era ovviamente una battuta, comunque abbiamo colto un invito che ci è venuto da alcuni nostri partners, da alcuni Comuni amici, con i quali facciamo parte di un gruppo, il Gruppo europeo di cooperazione territoriale, il GECT, che è passato anche qui in Consiglio comunale che è un organismo giuridico, trasversale, a livello europeo, che nel nostro caso specifico si è formato attorno al progetto delle Terre matildiche, che comunque supporta e sviluppa una serie di temi di sviluppo territoriale.

Questi Comuni che sono appunto nostri partners, nostri amici, ci hanno sottoposto questa Carta che è stata da loro approvata già qualche tempo fa, è una Carta europea che è stata adottata da molti Comuni sia in Europa che in Italia, e che in realtà rafforza ulteriormente quelli che sono una serie di principi legati alla parità alla uguaglianza dei due generi, uomo e donna, in generale, cercando di porsi anche tutta una serie di indicazioni e obiettivi, alcuni magari più di principio o filosofici, se volete ,altri un po' più concreti e specifici, che una comunità e comunque una amministrazione dovrebbe perseguire.

Intanto, c'è l' impegno a elaborare, e questa è la prima cosa concreta che dovremmo fare, e direi che è una bella sfida interessante, di elaborare un piano di azione per la parità che deve contenere obiettivi e quindi azioni che vanno perseguiti in un tempo determinato, in un tempo dato.

Ci sono una serie di impegni, anche rispetto all' utilizzo di termini di linguaggi, che siano rispettosi delle differenze di genere, impegni che promuovano azioni che supportino la fruibilità sia degli spazi da parte dei generi e il fatto di potere comunque supportare donne nelle proprie attività lavorative con servizi, e direi che questo è uno degli obiettivi che la nostra comunità e amministrazione, si è sempre data.

Quindi diciamo che la Carta sviluppa più o meno questi temi, e la cosa importante che dovremo fare, appunto, a cui il Consiglio comunale sarà chiamato a partecipare, è di sviluppare una sorta di piano generale di azione in questo senso, in cui potremo indicare e dettagliare più precisamente delle azioni che vogliamo fare, per entrare in merito.

Ovviamente questa è una adesione che sottolinea l'adesione a un principio in cui noi crediamo fortemente, che è appunto quello della parità tra i generi, che è un principio che va praticato comunque sempre, nella nostra vita quotidiana, anche con dei gesti che possono sembrare piccoli e a volte insomma poco visibili, ma che in realtà a volte fanno la differenza.. credo che sia un principio che vada sempre, non è mai sufficientemente sottolineato.

Se pensiamo anche solo a pochi decenni fa, la situazione della parità tra generi, e parlo della nostra società era veramente molto molto diversa e quindi solamente grazie all'impegno anche di alcune avanguardiste, la dico così, si è riuscito ad inserire nella nostra società alcune cose che ci sembrano scontate.

Ci è sembrato importante dare un segnale in questo senso, ulteriormente, anche con un respiro che non è solo locale, ma di tipo europeo, all'interno di una rete di Comuni da cui eventualmente potremmo trarre spunto per la redazione del nostro piano di azione.

PRESIDENTE

Grazie sindaca, farò moltissimi errori su questo, chiedo scusa, mentre parlava in realtà stavo riflettendo su quanto la nostra amministrazione già rappresenta molto questo principio, al di là di avere all'interno della Giunta la piena parità, dal momento che sindaca, vicesindaca, assessore Bedei e anche il Consiglio comunale ha comunque all'interno diverse componenti di genere femminile, e le colleghe sono sempre estremamente collaborative, brave, pronte a lavorare sempre e inoltre volevo ricordare che vantiamo anche il fatto che abbiamo tantissimi capo settore di questa amministrazione che sono donne, quindi sono brave professioniste, che è corretto che siano in un ruolo di comando all'interno di un ufficio, perché ne hanno sicuramente tutte le capacità e quindi è corretto che siano in quella posizione, e che quelle posizioni non siano esclusivamente rivestite da uomini.

Non per ultimo, abbiamo avuto per tanti anni, Pietro ha un po' infranto questa ultima tradizione, ma tendenzialmente tutti gli ultimi sindaci dei ragazzi erano in realtà Sindache.

Sono molto felice di appartenere a questa amministrazione che ha sempre portato avanti la parità di genere.

BATANI

Grazie presidente. Diceva la sindaca, giustamente che approviamo questo documento che è importante, perché sancisce un principio, più importante mi viene da dire, sarà il piano di azioni e ci piacerebbe contribuire per la sua redazione, perché come si diceva all'inizio di questo Consiglio comunale, lo ribadiva il consigliere Fabbri, cerchiamo di fare cose concrete, questa è la parte più importante e forse anche la più bella, del nostro impegno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera, Rinaldini, prego.

RINALDINI

Grazie presidente. Questo documento che ci ha proposto la amministrazione credo che sia davvero un documento importante, perché purtroppo è vero la nostra amministrazione e la nostra città è forse un'isola abbastanza felice, nel senso che c'è sempre stata attenzione sul tema della differenza di genere e probabilmente anche nella nostra regione avviene questo.

E' importante capire però che questo tema è importante anche per le amministrazioni locali, ma anche su diversi livelli, partendo dal locale e arrivando all'Europa.

C'è anche una commissione dedicata adesso che per fortuna sta lavorando sul tema.

Questo documento mi ha stimolato, e ho guardato qualche dato, in particolare un report che ha diffuso l' ONU, legato al programma di sviluppo per le Nazioni Unite, purtroppo questo report è abbastanza sconcertante, perché spiega come dal 1995 ad oggi, nel mondo, in realtà i passi a livello culturale e sociale, per quanto riguarda le differenze di genere, sono rallentati molto e in alcuni Paesi al mondo addirittura arretrati e purtroppo questo secondo me nel 2021 è una piaga sociale, grave. E' imbarazzante e molto grave pensare come ancora ci siano dei Paesi e delle situazioni anche in Italia, perché purtroppo nella nostra società permangono degli squilibri innegabili. A volte purtroppo l' occhio superficiale, una visione superficiale della realtà non li nota, ma le donne sono la metà della popolazione italiana,

siamo ancora sotto rappresentate nella maggior parte dei processi politici ed economici, normalmente c'è una differenza legata al tasso di occupazione e anche al reddito.

Non c'è, ripeto, noi siamo casi a livello di amministrazione e regionale, particolari, ma normalmente c'è anche poca attenzione nella gestione dei problemi della famiglia e del lavoro, per cui la donna anche in questo è discriminata.

Per cui avere questa attenzione e pensare a un piano di azioni anche piccole partendo da piccoli gesti, sicuramente fa differenza e serve appunto a cambiare la nostra cultura, per dare un messaggio alle persone, per sensibilizzare le persone in questo senso e lo abbiamo anche ricordato da poco in un Consiglio comunale, la cosa scritta in questo documento e che non ci dobbiamo scordare, è che purtroppo ci sono ancora troppe vittime di violenza nelle donne, omicidi che avvengono solo per la motivazione di essere donna.

E questo per me personalmente è davvero un tema importante. Quindi assolutamente il voto del gruppo di maggioranza è favorevole, contiamo come diceva la collega, di collaborare e siamo molto contente del fatto che oggi si parli di questo e che la amministrazione sia sensibile su questo tema.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Abbiamo affrontato questo ordine del giorno, quando lo abbiamo visto la prima volta, ritenendolo come una dichiarazione di intenti, ma che poteva essere un po' così, decantata nell'aria, sono cose di cui si parla mille volte, ma poi si fatica a trovarne concretizzazione.

Poi invece siamo passati a guardare veramente questo documento ed è un documento che ci ha sorpreso in maniera veramente non positiva, ma di più.

Innanzitutto va fatta una considerazione: è un documento condiviso a livello europeo, perché continuiamo a vedere come qualcosa di brutto sporco, cattivo, che ci mangia soldi o ci presta soldi da restituire con tassi, non si sa, e invece non è vero, l'Europa parte da un concetto di pace e condivisione.

Già il fatto di condividere questo tipo di iniziativa a livello europeo, è già un ottimo segnale.

Per quanto riguarda la parità di genere la prima cosa che ci è balzata agli occhi, e volevamo fare un intervento ironico, chiedendo invece forse delle quote azzurre per quanto riguarda il livello di parità di genere in questa amministrazione, una sindaca donna, e una vicesindaca donna, anche io avrò parecchi problemi riconosco che è sbagliato, ma non credo che sia offensivo se esce al maschile, non credo che alberghi qui il problema.

Presidente di commissione, anche se in maniera temporanea, da questa sera abbiamo un nuovo presidente di commissione donna. Ha detto bene il nostro presidente del Consiglio, capi settore verrebbe da chiedere di quote azzurre. A parte tutto a livello politico comunque la questione della parità di genere da rispettare nelle liste e tutto quanto, io non sono un grande amante delle quote rosa sono molto sincero, però sono stato lo strumento giusto perché le donne ricomincino, anzi comincino ad appassionarsi alla vita politica, perché da sempre gli è stato vietato, anzi non si è mai pensato di farlo.

Nonostante non lo condivida come concetto credo che sia stato lo strumento giusto per cominciare questo percorso.

Ad oggi io credo che il Comune di Forlimpopoli abbia sempre mostrato grande sensibilità su questa cosa, e che una donna si senta libera di potersi esprimere e proporre in quella che è la

cittadinanza attiva, fino addirittura a ricoprire le cariche più alte di amministrazione, per quella che è la nostra vita politica.

Pensavamo che questo documento bene o male volgesse a questo, essendo rivolto ai Consigli comunali e invece andando a scavare c'è tanto tanto di più all'interno di questo documento, quindi cose che ci hanno convinti a votare in maniera favorevole e sempre di più.

Vorrei sottolineare alcune cose, che oltre alla parità di genere, che è qualcosa assolutamente da perseguire e da cominciare a creare a livello di processi culturali, perché si arrivi a un punto in cui non se ne parlerà più, e sarà normale, io aspiro a un mondo dove queste cose non vadano neanche più dette e sottolineate, oggi invece è doveroso farlo, io credo che lo dobbiamo fare per Pietro.

Io non so, colleghi, stasera sono stato veramente colpito da un ragazzo che comunque ci ha dimostrato che non è vero che i giovani, tra l'altro penso che dimostri di essere più giovane di quello che è, ma ci ha dimostrato che per davvero i ragazzi ci sono e sono svegli, e noi lo dobbiamo fare per loro, perché quando Pietro potrà essere chi sa, un giorno il vero sindaco di Forlimpopoli, queste cose neanche si trattano e a sedere su questi banchi, piuttosto che quelli della Giunta saranno le persone che più se lo meritano che siano uomo o donna, sarebbe bello non doverne più parlare.

Detto questo, questa Carta va molto più nel profondo e tratta la parità tra uomo e donna, ma anche più contestualizzata nella vita sociale, perché fa dei passaggi assolutamente che io credo valga la pena sottolineare, e che andare a votare questa sera comporta degli impegni non di poco conto, perché è vero che si parte sempre dal presupposto della parità, ma va a trattare cose come il diritto alla casa, il potenziamento del trasporto pubblico per l'accesso a uomini e donne e insomma partendo dal tema parità di genere, va a trattare tantissime cose, l'ambiente, va a toccare veramente tutto, la parità tra uomini e donne, ma in un mondo che deve essere un mondo migliore. C'è un passaggio che io ritengo fondamentale e questo ci convince ancora di più, e anche a rilanciare su questa Carta, quando parla di disparità di genere, parla anche di discriminazione e in questa Carta vivendo la disparità uomo donna come discriminazione, chiede di praticamente dichiarare vietate tutte le discriminazioni.

Che siano di genere, di orientamento sessuale, che siano religiose, di qualsiasi tipo.

Questa è una Carta che secondo noi ci impegna più di quello che andiamo a trattare come titolo, ovvero la parità di genere. Non solo, a un certo punto inizia a parlare di impegni concreti, non è una dichiarazione di intenti, ma parla di programmi da sottoscrivere, consegnare e addirittura finanziare.

Non so come intenderemo farlo, da parte nostra c'è la massima disponibilità ad andare a individuare quelle che possono essere azioni, campagne di sensibilizzazione e quant'altro, questo Comune è sempre stato attento a farne, credo andremo avanti su questa strada e ci rendiamo senz'altro disponibili, ma ecco vorrei che su questa Carta poggiassero tante cose, perché su vari argomenti io credo che invece in questa Carta siano stati riassunti in un impegno concreto per un mondo migliore, che passa sicuramente dal distruggere la disparità uomo - donna, ma davvero si parla di tante altre cose, e questa è una bellissima Carta, su cui mettere una pietra, e da qui cominciare a lasciare un mondo migliore per Pietro e tutti gli altri colleghi più giovani.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Ci sono altri interventi? Ricci, prego.

RICCI

Mi spiace dilungare la discussione sul punto all'Ordine del Giorno, però volevo porre un accento su una cosa, nel senso che spesso nella parità tra uomo e donna spesso ci dimentichiamo che le donne non sono solo la donna, ma sono anche un nome.

Una cosa per me importante è non focalizzare l'attenzione sul fatto che abbiamo una sindaca donna e una vicesindaca donna, ma che abbiamo...

la parità non è parità tra generi ma anche tra persone, e siccome nessuno avrebbe mai detto che il sindaco era un uomo quando il sindaco era M. Grandini, è giusto dire che la attenzione non va posta sul fatto che il nostro sindaco sia donna, ma che sia M. Garavini.

Questo anche perché oggi la informazione si sforza poco a fare questo ragionamento e spesso anche nelle maggiori testate giornalistiche e nelle notizie che riceviamo, non sappiamo i nomi delle donne, ma sappiamo che sono donne, le donne non hanno quasi mai un nome.

Invece è una cosa importante, dare un nome alle persone che portano avanti delle idee e dei progetti e arrivano a dei risultati.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Ricci. Possiamo procedere alla votazione del punto n. 6 all'Ordine del Giorno: approvazione della Carta europea per la uguaglianza e la parità degli uomini e delle donne nella vita locale.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Grazie.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: realizzazione della strada di collegamento veloce, tra Forlì e Cesena - I e II lotto, approvazione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali, per apposizione vincolo espropriativo, lotto I, ai sensi dell'articolo L.R. 24/17, art. 4, L.R. 37/02 e s.m.i con le procedure art. 34 L.R. 20/00.

Questo è un punto che è passato in sede di commissione n. 2 con la presenza dell'architetto Mazzotti Raffaella, e architetto Pollini e ing. Maltoni società Forlì Mobilità Integrata.

E' il secondo atto che questo Consiglio analizza su questo specifico progetto, vi ricordo che ad aprile dell'anno scorso si era passati con la adozione dello stesso progetto, sono passati i mesi necessari, sono state raccolte tutte le varie informazioni, sono state elaborate, sono stati discussi i vari pareri e oggi siamo chiamati al secondo atto, che è appunto la approvazione definitiva.

Passo la parola al sindaco, se voleva aggiungere qualcosa in merito.

SINDACO

Grazie presidente. Io aggiungo dal punto di vista tecnico, ne abbiamo parlato direi in maniera molto precisa, anche con i tecnici presenti, che penso abbiano soddisfatto le varie richieste, e io dico solamente questo: che sono molto contenta che siamo arrivati stasera a questo traguardo, mi auguro veramente che il Consiglio comunale voterà favorevolmente perché con questo voto favorevole, con la approvazione finale di questo iter progettuale, possiamo veramente iniziare concretamente le attività di realizzazione di questa opera, che credo che sia una delle opere più importanti e strategiche della nostra area, della nostra zona, che interessa il nostro Comune.

Un intervento logistico di questa portata e con questa finalità è un intervento che a maggior ragione, quando si riuscirà poi a proseguire, ma anche in questo modo, può cambiare il volto non solo di Forlimpopoli ma anche delle aree limitrofe, rappresenta da una parte non solo un vantaggio competitivo del nostro territorio molto elevato, dall'altro una risposta anche in termini di sicurezza per una parte del nostro abitato, in particolare per la frazione di S. Leonardo, e anche in parte anche di quella di S. Andrea, che invece da molti anni a questa parte lamenta, dire giustamente situazioni di traffico e di sicurezza sicuramente piuttosto elevate e a volte al limite della sopportabilità.

Questo tracciato da la possibilità quindi non solo di passare più velocemente, ma di passare più in sicurezza e di supportare una tipologia di traffico che deve invece alleviare quello che sono i centri abitati.

In questo progetto non è stato dimenticato l'aspetto ambientale, sono state fatte tutte le valutazioni di tipo ambientale, sono state fatte tutte le compensazioni di tutti i generi e le nature, è presente la pista ciclabile che corre, che interessa in modo particolare tutto l'abitato di S. Leonardo, io credo veramente che sia molto molto importante, un progetto molto importante.

E' un progetto che condividiamo con il Comune di Forlì, anche se in questo caso la stragrande maggioranza del tracciato in questi primi due lotti ricade nel nostro territorio.

L'opera costa complessivamente circa 7 milioni di euro, infatti nel nostro lotto, penso che se non ricordo male, sono 5,7 milioni di euro.

Finisco col dire che questo ovviamente non ci deve fermare, noi dobbiamo andare avanti anche insieme agli altri Comuni, che sono i Comuni di Bertinoro e il Comune di Cesena, che sono interessati dall'altra parte di tracciato, che costituisce l'intero tracciato della ormai ex via Emilia bis, e per portare a compimento comunque un'opera che per il territorio della nostra provincia è un'opera di primaria importanza.

In questo compimento, per quanto riguarda il nostro territorio ci sarà anche, e lo abbiamo ben presente, anche la rotonda che interessa invece la intersezione tra via S. Andrea, e la circonvallazione, quello che sarà il prosieguo di questa nuova strada di collegamento veloce, il Comune di Forlimpopoli ha già fatto eseguire un primo progetto di fattibilità, come voi sapete a nostre spese, da Forlì Mobilità Integrata e quindi ovviamente siamo impegnati anche insieme agli altri Comuni, a cercare le risorse necessarie per poter realizzare anche questa opera.

Per cui direi, per quanto mi riguarda, che il sentimento principale che mi riguarda questa sera è veramente di grande soddisfazione e di determinazione nel continuare a perseguire questo percorso che ci deve portare a una realizzazione concreta di questa opera, veramente importante per il nostro territorio.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Siamo alle battute finali di quella che è la parte politica, quella che è la parte che decide come sviluppare il territorio, da qui in poi mancheranno le parti più formali, che sono la gara d'appalto, tutte le pratiche assolutamente amministrative, quindi in coerenza con il nostro mandato elettorale, quella che è l'idea che abbiamo portato avanti sin dall'inizio, che è quella di concepire una modalità di mobilità sia delle merci che delle persone diverse, che non passa dalla costruzione di nuove strade.

Nonostante abbiamo ascoltato e guardato con grande attenzione a quella che è la parte di realizzazione di questo primo tratto. Primo tratto che sicuramente va a modificare, e modificare in meglio, quella che è un po' la vita della frazione di S. Leonardo, di cui sono stato un residente per la bellezza di quasi tutta la vita, dal '93 all'altro ieri.

Sicuramente è un miglioramento, ma lo viviamo come uno spostamento del traffico, a margine tra l'altro più a monte che a margine, ma è un ragionamento che andrebbe affrontato a livelli molto più alti, e sicuramente non è il Comune di Forlimpopoli che può ragionare su come cercare di fare queste cose, noi possiamo cercare di fare la nostra parte.

Questo tratto è un tratto che comunque presenta delle particolarità anche positive, ripeto, ma è l'opera in sé che noi riteniamo non fondamentale, anzi ai limiti del dannoso, per quello che riguarda lo sviluppo futuro, perché cerchiamo di immaginarlo partendo da un altro tipo di sviluppo, quindi rimane per noi un no politico su tutta quella che è la realizzazione dell'opera in sé e del discorso, quindi non saremmo coerenti, se in questo momento avvallassimo una cosa di questo genere, ed è l'ultima penso volta, che abbiamo possibilità di parlarne. Sicuramente il discorso si riaprirà quando andremo avanti su quella che invece è una parte che non avrà neanche la attenzione, perché va riconosciuto che rispetto a quelli che erano i primi progetti, le prime proposte di una viabilità alternativa di collegamento tra Forlì e Cesena, erano decisamente molto più impattanti ed invasive.

La seconda parte, che era quella che riguarderà dal Comune di Forlimpopoli, intrecciando il Comune di Bertinoro, andando verso Cesena, secondo noi rimarrà comunque un'opera estremamente impattante e invasiva, questa è stata una buona mitigazione e quindi solo per dire che riconosciamo il lavoro fatto e svolto in questi anni, ma ripeto, non saremmo coerenti con il mandato elettorale che abbiamo se in questa ultima fase, perché ripeto, da qui in poi ci sono solo le assegnazioni, i progetti, le questioni più tecniche, chiedo conferma ma immagino che insomma questa cosa non ripasserà più da decisioni politiche, ma passerà esclusivamente da uffici tecnici, quindi in coerenza con il nostro mandato elettorale, il nostro voto sarà contrario oggi, così come al resto dell'opera, nonostante abbiamo partecipato e riconosciamo il lavoro fatto, cercando di essere il meno impattanti sul territorio possibile, di portare più cose positive possibili, non ultime quella che è la rotonda di Sant'Andrea, probabilmente rimasta uno dei punti più critici e pericolosi della viabilità della nostra città, che non è direttamente interessata in questo progetto, ma che favorevolmente siamo d'accordo a cercare di capire quale è la modalità per provare a realizzarla e a rendere più sicuro quel tratto.

Non ultimo, anche invece l'incrocio che oggi esiste tra via S. Leonardo e la circonvallazione, che è uno dei punti più pericolosi che abbiamo, che questa opera un po' andrà a mitigare, questo per dire che non siamo ciechi, vediamo le potenzialità positive di questa opera, ma rimane un no politico.

PRESIDENTE

Grazie collega. Ci sono altri interventi? Collega Lonzardi, da casa.

LONZARDI

Vorrei rendere conto un po' ai consiglieri che non erano presenti. Questo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale è stato ampiamente discusso nella seduta della II commissione il 21 gennaio. Ringrazio i tecnici del Comune, l'architetto Mazzotti, l'architetto Pollini e l'ingegner Maltoni, e Forlì Mobilità Integrata per la disponibilità e il lavoro svolto per il raggiungimento di questo importante obiettivo.

La delibera che ci apprestiamo a votare, è relativa alla posizione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali per apposizione del vincolo espropriativo.

Sappiamo tutti che la strada di collegamento veloce Forlì - Cesena è un'opera strategica a livello regionale, provinciale e anche comunale .

Il lotto n. 1, consiste nella realizzazione di una rotonda in via Mattei, all'altezza della Marcegaglia, e il collegamento tramite una bretella e della realizzazione poi di una rotonda sulla circonvallazione di Forlimpopoli, con l'incrocio di via S. Leonardo.

Questo lotto interessa il nostro territorio comunale e in particolare la frazione di S. Leonardo. La (.....) dell'opera considera di alleggerire, secondo me in modo significativo il traffico nella frazione, in particolare modo il traffico pesante, con il miglioramento della vita di tutti i residenti, che da anni lamentano questi problemi.

Il risultato, una volta realizzata l'opera sarà meno traffico, meno rumore, e meno inquinamento, questo dovrebbe essere il risultato finale.

Siamo arrivati alla fase conclusiva del procedimento urbanistico, quindi.

In aprile 2020 era stata adottata la variante e sono stati fatti tutti gli adempimenti richiesti di pubblicazione e partecipazione al procedimento, è stata fatta una notificazione ai proprietari dei terreni interessati all'allacciamento della bretella, e sono stati raccolte le osservazioni. Sono stati consultati tutti gli enti competenti, e recepito gli esiti delle varie osservazioni pervenute.

Quindi è stato parzialmente ridefinito anche il progetto e definita la variante urbanistica da approvare. La variante urbanistica ripropone lo stesso tracciato, di adozione, con alcune leggere modifiche, dovute proprio alle osservazioni che hanno fatto gli enti.

Anche la pista ciclabile ha subito piccole variazioni, il tracciato, proprio per salvaguardare alberature già esistenti, sempre dovute alle osservazioni degli enti.

Sono state (.....) aree verdi, classificate come aree di mitigazione e compensazione urbanistica, in questo caso richieste da Regione e individuate dalla VAS - valutazione ambientale e territoriale - e sono state individuate anche aree per la invarianza idraulica.

Questo in sintesi il percorso e le modifiche del progetto del lotto 1. spero che presto si proceda anche con altri lotti, in particolare quello che coinvolge il progetto con via S. Andrea, che come è stato detto, ed è ormai risaputo, è un po' una lamentela di tutti i cittadini, gli abitanti di S. Andrea, per mettere poi in sicurezza l'incrocio, con una rotonda, che è prevista, bisogna vedere poi cosa succederà prossimamente, se ci saranno dei finanziamenti degli enti o da parte dello Stato, insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie collega Lonzardi. Ha chiesto la parola la collega Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Volevo porre l'attenzione molto velocemente sui punti che il gruppo ritiene importanti in questo progetto, che abbiamo visto diverse volte, in diversi atti in Consiglio comunale, purtroppo la burocrazia è estremamente lunga, perché parliamo di questo progetto da tempo e finalmente stiamo arrivando alla conclusione.

Prima di tutto, con questo progetto, che devo dire ha avuto un processo partecipativo importante, sono stati coinvolti gli abitanti della frazione e abbiamo fatto diverse riunioni in questa stessa sala, gli uffici hanno avuto la accortezza di sentire e lavorare in maniera molto dettagliata su singole situazioni, cosa apprezzabile, per un progetto così importante e grande.

La cosa fondamentale, oltre a questo, è il superamento di quello che era il vecchio tracciato della via Emilia bis, che davvero aveva un impatto ambientale notevole, era un progetto vecchio, da superare, e fortunatamente questo è stato fatto, cercando di mediare tra la necessità di una mobilità più veloce, per quanto riguarda lo sviluppo di una zona logistica, quale è quella dove si troverà questo collegamento e l'alleggerimento di una frazione che stava soffrendo, e ha sofferto per molto tempo il traffico pesante in strade non strutturate, tra l'altro in un piccolo centro abitato.

Abbiamo accolto il proposito di capire e indagare meglio come poter recuperare fondi per questa rotonda di Sant'Andrea, se non altro per poter mettere in sicurezza l'incrocio, e quindi l'insieme di tutti questi punti, fanno sì che il progetto diventi fondamentale per la nostra città, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie collega Rinaldini, possiamo procedere alla votazione del punto n. 7 all'Ordine del Giorno: realizzazione della strada di collegamento veloce, tra Forlì e Cesena - I e II lotto, approvazione di variante specifica agli strumenti urbanistici comunali, per apposizione vincolo espropriativo, lotto I, ai sensi dell'articolo L.R. 24/17, art. 4, L.R. 37/02 e s.m.i con le procedure art. 34 L.R. 20/00.

Favorevoli? 16 favorevoli
Contrari? 1 contrario
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli
Contrari? 1 contrario
Astenuiti? Nessuno

(votazione ripetuta)

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: procedimento unico ai sensi dell'articolo 52 quater, DPR 327/01 per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato rifacimento allacciamento Comune di Meldola, DN 150 D.P 54 bar e opere connesse con relative dimissioni, nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì, Meldola di Snam Rete gas, S.p.A. - ratifica del parere di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Variante 1 - Forlimpopoli.

Anche questo è un punto che è passato dalla II commissione consiliare, riguarda un progetto che riguarda appunto l'opera della società Snam rete gas, di un metanodotto, che corre tra i Comuni di Forlì, Meldola e il nostro Comune di Forlimpopoli.

E' un progetto in essere già da diverso tempo e questa è una ratifica, un parere di variante urbanistica e anche in questo caso c'è la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Grazie presidente. In questo caso parliamo non di un'opera nuova, ma di un rifacimento, e comunque di una rete di servizio che è molto importante, e quindi di una rete di metanodotto, che attualmente è già esistente, ma che è diventato obsoleto negli anni e quindi è in atto, in corso in realtà già da diverso tempo tutta una procedura per la sua sostituzione. Avevamo già approvato una prima parte, che era la parte probabilmente più ambientalmente delicata, che era la parte che praticamente attraversava l'area del fiume Ronco. Questa è la parte che parte da lì e che arriva, per quanto riguarda il nostro territorio più o meno attraversa la via Emilia all'altezza della rotonda, poco più avanti, dove c'è la statua di P. Artusi. E' un progetto su cui sono state fatte anche in questo caso tutte le valutazioni di impatto ambientale, sono stati raccolti tutti i pareri degli enti in maniera molto specifica e dettagliata, si costituiscono delle servitù e per il resto non sono state verificate e riscontrate delle problematiche particolari, anche rispetto alla sua realizzazione si utilizzerà il più possibile tecniche evolute che non necessiteranno di fare lavori di sbancamento, per quanto possibile nel territorio. Per cui io credo che in questo caso prendiamo atto dell'esito positivo della conclusione della istruttoria, e approviamo, prendiamo atto di questo progetto, che poi consente alla società realizzatrice di poter andare avanti nella sua realizzazione.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Procediamo alla votazione del punto n. 8 all'Ordine del Giorno: procedimento unico ai sensi dell'articolo 52 quater, DPR 327/01 per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato rifacimento allacciamento Comune di Meldola, DN 150 D.P 54 bar e opere connesse con relative dimissioni, nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì, Meldola di Snam Rete gas, S.p.A. ratifica del parere di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Variante 1 - Forlimpopoli.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Sono le 22:17 dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Grazie.